

Profilo di chi ha risposto	frequenza	volume d'affari fino a							
		100.000	500.000	2.000.000	10.000.000	50.000.000	oltre	nd	
Imprenditore Area amministrativa impresa	290	90 200	5	24	77	133	41	0	10
Professionista/consulente Area elaborazione dati studio professionale		25 4	10%		27%	46%	14%	0%	3%
Altro		3	micro imprese			piccole	medie		
		<b>322</b>							

Suddivisione per fasce dipendenti (solo imprese)  
 fino a 2  
 fino a 5  
 fino a 10  
 fino a 20  
 fino a 50  
 fino a 100  
 oltre 100

Totale risposte

dipendenti	amm.vi	
8	191	67%
31	76	26%
54	14	5%
71	6	2%
94	0	0%
26	0	0%
12	0	0%
<b>288</b>	<b>287</b>	

**ANALISI**

Il 67% del campione di imprese che ha risposto hanno fino ad un massimo di 2 addetti dedicati all'amministrazione.

SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

<b>Provincia risposta</b>	<b>Totale</b>	<b>di cui imprese</b>	<b>di cui professionisti/ced</b>
VI	146	131	15
TV	3	3	0
PD	3	2	1
VR	37	34	3
RO	2	2	0
CR	17	17	0
MN	27	25	2
BS	3	2	1
MI	2	2	0
MB	6	6	0
BG	17	16	1
RE	2	2	0
MO	14	14	0
BO	3	3	0
RA	22	21	1
FE	1	1	0
RN	3	3	0
FI	1	1	0
FC	2	1	1
PG	2	2	0
EN	1	0	1
Non dichiarato	8	8	0
	<b>322</b>	<b>296</b>	<b>26</b>

SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

**Spesometro e comunicazione Iva trimestrale 2017 (art. 4 D.L. 193/2016)**

L'introduzione dei nuovi adempimenti trimestrali prevede la trasmissione in forma analitica, distinta per tipologia di operazione, dei dati contenuti nelle fatture attive e passive (nazionali e con l'estero) nonché dei risultati delle liquidazioni Iva periodiche. Contestualmente sono abrogati (in quanto inglobati nello spesometro "integrato") gli Intrastat acquisti (mensili o trimestrali), la comunicazione degli acquisti, senza Iva, da San Marino e la comunicazione black list e spesometro annuali. L'accelerazione della tempistica è legata all'obiettivo di ridurre il VAT GAP ossia la differenza fra l'Iva dovuta (mensilmente o trimestralmente) e l'Iva tempestivamente versata segnalando immediatamente al contribuente l'inadempienza con possibilità di ravvedimento nonché l'evasione senza consenso (ad esempio l'omessa dichiarazione di ricavi/compensi regolarmente certificati) o frodi.

Secondo l'Agenzia delle Entrate (audizione del 3/11/2016) il nuovo spesometro "integrato" rappresenta la "razionalizzazione e, di fatto, semplificazione" degli adempimenti e giustifica, quindi, "una frequenza di invio trimestrale in luogo di quella annuale prevista per la ex comunicazione polivalente".

Ritieni condivisibile tale affermazione ? **Seleziona una sola risposta.**

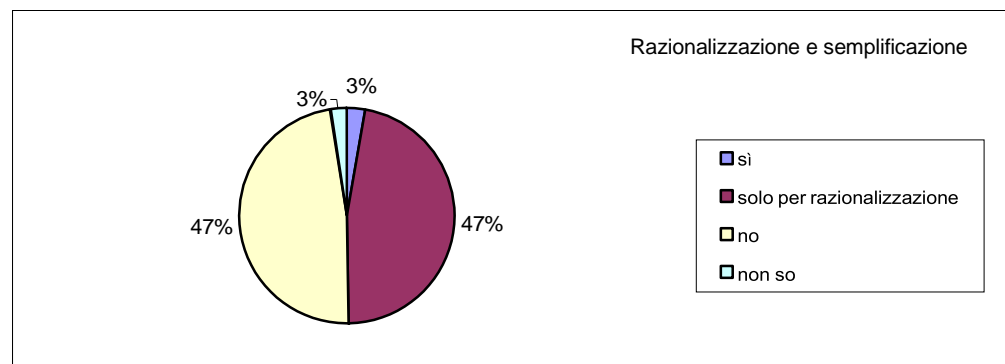
si, per razionalizzazione (accorpamento adempimenti abrogati) e anche per semplificazione	9
si, ma solo per la razionalizzazione mentre non sono d'accordo sulla semplificazione legata all'introduzione di nuovi adempimenti trimestrali	146
no	149
non so	8

**Totale risposte**

**312**

Risposta non compilata

10



Il 94,55% di chi ha risposto non considera lo spesometro trimestrale una semplificazione. Il 46,79% di chi ha risposto intravede elementi di razionalizzazione, fermo restando che solo il 3% considera l'adempimento trimestrale una semplificazione.

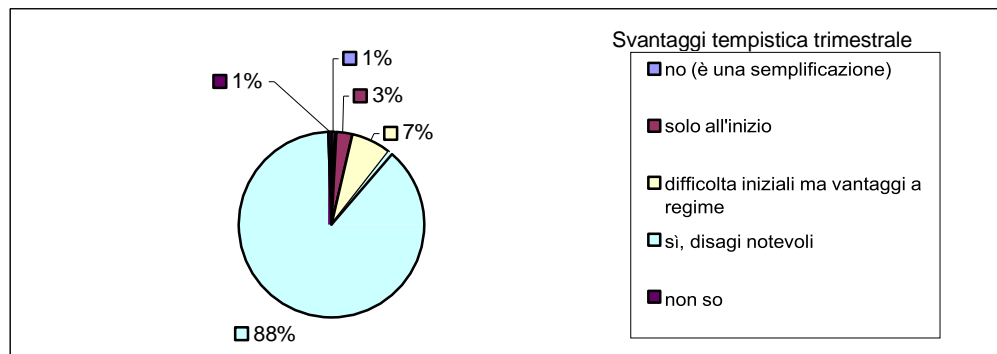
SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

La tempistica trimestrale: **Seleziona una sola risposta**

non creerà particolari disagi agli operatori e rappresenterà un'effettiva semplificazione	2
creerà qualche disagio solo nella prima fase applicativa	9
creerà inizialmente notevoli disagi ma a regime porterà alla riduzione di tempi e costi	22
creerà notevoli disagi sia in termini di tempo che di costi (adeguamento procedure, aggiornamenti e consulenze)	278
non so	2

**Totale risposte 313**

Risposta non compilata 9



Il 99% ritiene che la tempistica trimestrale creerà molti disagi. Di questi solo il 3% pensa che il disagio sarà limitato alla prima fase applicativa mentre un ulteriore 7% ritiene che ai disagi iniziali seguiranno riduzioni di tempi e costi. Il 0,64%, invece, non intravede disagi ma semplificazioni.

SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

**Trasmissione elettronica delle fatture attive e passive (D.Lgs 127/2015)**

In alternativa allo spesometro trimestrale (vedi sopra) i contribuenti possono optare, con vincolo di 5 anni, per la trasmissione sempre trimestrale in formato XML di tutte le fatture attive e passive. Oltre all'eliminazione di alcuni adempimenti (spesometro, black list ed Intra acquisti) tale opzione prevede i seguenti vantaggi: (i) rimborso Iva prioritario entro 3 mesi anche in assenza dei requisiti; (ii) riduzione dei termini di accertamento di 2 anni (3 invece di 5) ma a condizione che sia garantita la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati. Per il quinquennio 2017-2021 l'opzione va eventualmente esercitata entro il 31/3/2017.

**Quali fra le seguenti situazioni ritieni possano essere di eventuale ostacolo alla scelta di tale soluzione ?**

Indica una o più casistiche.

la scadenza trimestrale genera 4 adempimenti che poco tolgono alle criticità del nuovo spesometro "integrato"	136
l'invio delle fatture in formato XML non fa venir meno l'obbligo della comunicare trimestralmente i dati delle liquidazioni Iva	139
l'opzione non mi permette di revocare la scelta prima di 5 anni (vincolo troppo lungo)	80
costi dell'adeguamento del sistema informatico troppo impegnativi	70
tempi per l'adeguamento del sistema informatico e procedurale	50
non vedo alcun ostacolo (ritengo la trasmissione trimestrale un'ottima soluzione)	3
non abbiamo il tempo di valutare adeguatamente	42
non so	10

**Totale risposte** 313  
 Risposta non compilata 9

**Ritieni che la riduzione dei termini di accertamento possa rappresentare un valido incentivo per scegliere l'opzione ?**

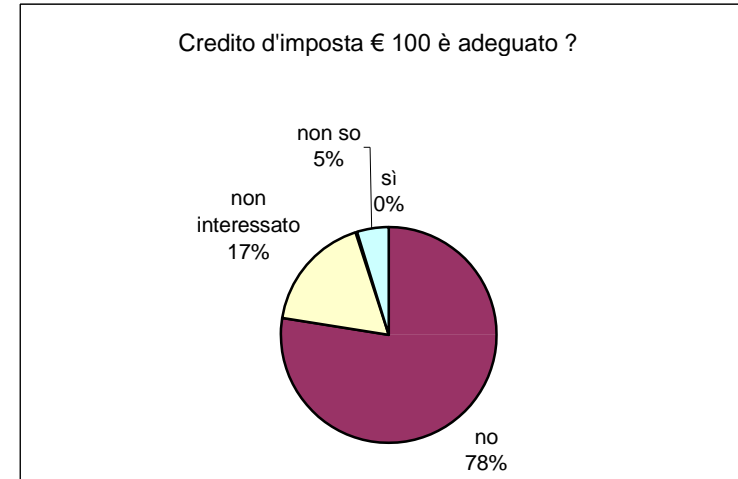
Seleziona una sola risposta.

sì	21	7%	
no	119	85%	
no perché realizzare una completa tracciatura (bonifico bancario o postale, carta di debito o carta di credito, assegno bancario, circolare o	146		
non so	24	8%	
<b>Totale risposte</b>		310	100%
Risposta non compilata		12	

SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

Ritieni che il credito d'imposta di € 100 concesso, per il primo anno, alle imprese con volume d'affari fino a € 50.000 rappresenti un adeguato incentivo per far fronte al nuovo adempimento ? (seleziona una sola risposta)

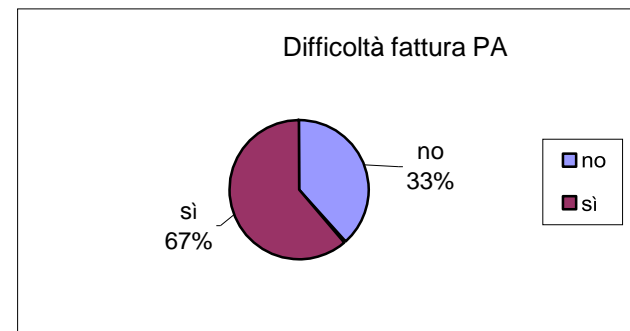
sì	0	} 242
no	76	
no, è anzi offensivo e dimostra come il legislatore e l'amministrazione finanziaria non si rendano conto del peso che gli operatori devono sopportare per far fronte ai continui cambiamenti che vengono imposti	166	
supero il volume di € 50.000 e quindi non sono interessato	54	
non so	16	
<b>Totale risposte</b>	<b>312</b>	
Risposta non compilata	10	



**Fatturazione elettronica XML verso la PA**

Hai avuto occasione di emettere fatture elettroniche per forniture verso la Pubblica amministrazione ? Seleziona una sola risposta

sì e non ho trovato particolari difficoltà (esclusa eventualmente fase di avviamento)	57	18%	no	57
sì, ma ho trovato molte difficoltà	68	22%	sì	92
sì, ma ho deciso di rinunciare alle forniture verso la PA (iter troppo complesso)	24	8%	/	/
no	163	52%	/	/
<b>Totale risposte</b>	<b>312</b>	<b>100%</b>	<b>149</b>	<b>149</b>
Risposta non compilata	10			



Quali soluzioni/procedura hai utilizzato almeno una volta ? Indica una o più casistiche.

Mepa (soluzione gratuita per il mercato elettronico pubblica amministrazione)	0
Fepa (soluzione gratuita per 24 fatture di Uniocamere e Agenzia Italia digitale, per le sole PMI)	0
Altre soluzioni software a pagamento	78
Servizi esterni in outsourcing a pagamento (compilazione e trasmissione delegata a terzi)	38
<b>Totale risposte</b>	<b>116</b>
Risposta non compilata	206

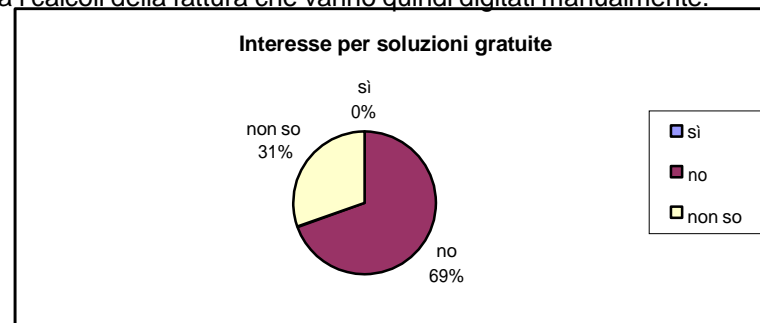
### Fatturazione elettronica XML fra privati

L'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile la possibilità, per tutti gli operatori, di emettere gratuitamente fatture elettroniche XML anche nel settore privato (B2B e B2C). La procedura prevede anche la trasmissione al cliente tramite il Sistema di Interscambio (SDI) già utilizzato per le fatture PA oppure tramite PEC. Questa procedura (come quella di Unioncamere e Agenzia Italia digitale per la PA) non effettua i calcoli della fattura che vanno quindi digitati manualmente.

Ritiene interessante questa soluzione ? **Seleziona una sola risposta**

si	0
no	190
Non so	84

**Totale risposte 274**  
 Risposta non compilata 48

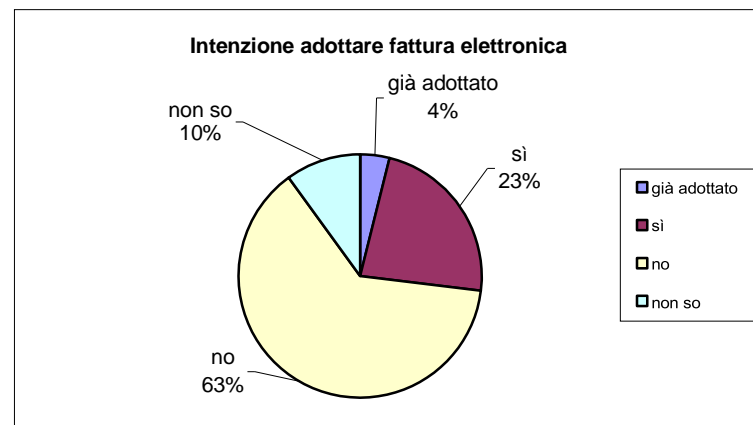


Ritiene di adottare nei prossimi anni processi di fatturazione elettronica con relativa conservazione sostitutiva a norma ? **Attenzione, non si intende la mera fattura in pdf trasmessa tramite e-mail. Seleziona una sola risposta**

adottiamo già la fatturazione elettronica con conservazione a norma	12
si, valuterò	36
si, valuterò, ma sceglierò procedure di mercato	35
no, se non sarà obbligatorio non ci penso minimamente	119
no, ho altre priorità	42
no	33
non so	31

**Totale risposte 308**  
 Risposta non compilata 14

già adottato 12  
 sì 71  
 no 194  
 non so 31  
**308**





**Novità dichiarazione d'intento per le operazioni dal 01/03/2017**

Con provvedimento del 2/12/2016 l'Agenzia delle Entrate ha modificato la modulistica della dichiarazione d'intento eliminando la possibilità di manifestare l'intenzione di acquistare in sospensione Iva fino alla fine dell'anno (rimangono valide le altre due opzioni). L'obiettivo è quello di effettuare un più puntuale monitoraggio ed una migliore analisi del rischio delle operazioni in questione, anche al fine di contrastare fenomeni evasivi e fraudolenti connessi all'utilizzo improprio di tale regime.

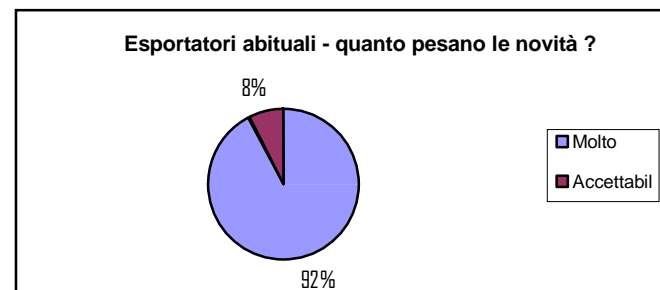
Come giudichi questa modifica in termini di impatti operativi ? **Seleziona una sola risposta**

molto pesante perché diventerà necessario emettere molte più dichiarazioni d'intento (una per ogni operazione oppure fino ad un certo importo)	205	92%	66%
accettabile, considerati gli obiettivi da perseguire	17	8%	5,45%
irrilevante perché non siamo esportatori abituali	72	/	23,08%
non so	18	/	6%

**ANALISI.** Il 92% di chi è esportatore abituale (ossia il 75,5% del campione) considera la modifica molto pesante in termini operativi.

Il 6% del campione non ha saputo valutare; il 23% considera irrilevante la novità perché non esportatore abituale.

<b>Totale risposte</b>	<b>312</b>	
Risposta non compilata	10	
<b>Totale questionari restituiti</b>	<b>322</b>	
Suddivisione delle 312 risposte:		
- esportatori abituali	222	75,5%
- non esportatori abituali	<u>72</u>	24,5%
	<b>294</b>	



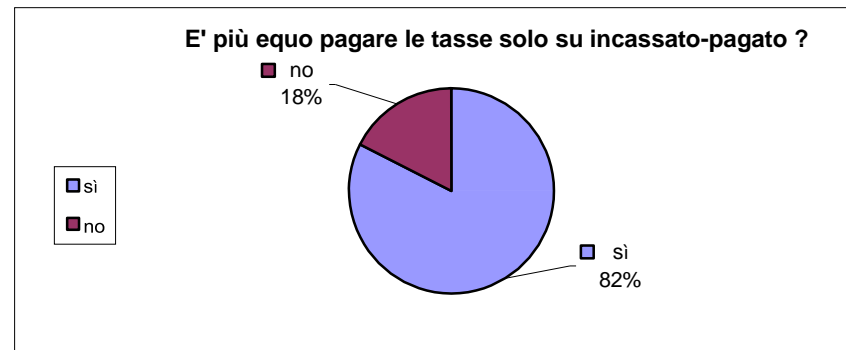
SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

**Contabilità di cassa per le imprese minori in semplificata (Legge Bilancio 2017)**

Sono imprese minori quelle con volume di ricavi fino a € 400.000 nel caso di servizi e € 700.000 nel caso di vendite. Dal 2017 il principio di cassa sostituirà, come regime naturale, quello di competenza.

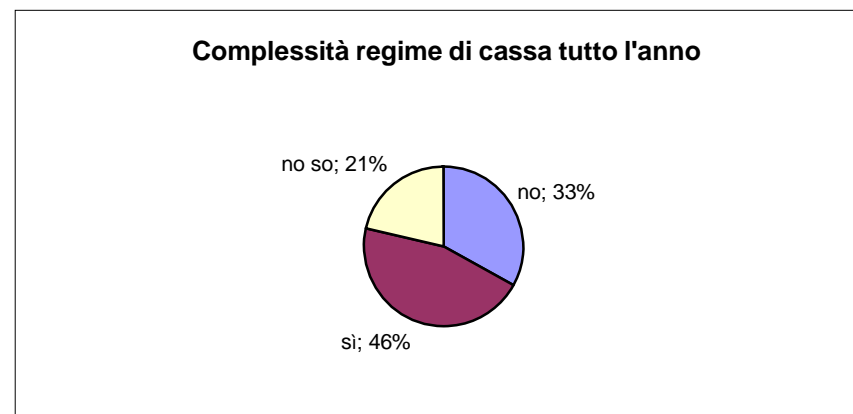
**Dal punto di vista dell'equità e capacità contributiva (pago le tasse solo sull'incassato/pagato) ritengo la novità:** *Seleziona una sola risposta*

condivisibile	215	82%
non condivisibile	46	100%
<b>Totale risposte</b>	<b>261</b>	
Risposta non compilata	61	



**Dal punto di vista operativo ritengo che il monitoraggio anche di cassa/banca (registro cronologico oppure annotazione in negativo sui registri Iva delle fatture non incassate/pagate):** *Indica una o più casistiche.*

non creerà particolari disagi agli operatori e rappresenterà un'effettiva semplificazione	4	
creerà qualche disagio solo nella prima fase applicativa	49	85
creerà notevoli disagi, ma a regime porterà alla riduzione di tempi e costi	32	
creerà notevoli disagi sia in termini di tempo che di costi (adeguamento procedure, aggiornamenti e consulenze)	118	118
non so	55	55
<b>Totale risposte</b>	<b>258</b>	
Risposta non compilata	64	



SPESOMETRO TRIMESTRALE E FATTURAZIONE ELETTRONICA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE, QUAL E' LA TUA OPINIONE ?

Come giudichereesti un'eventuale ipotesi alternativa al principio di cassa che, mantenendo fede al principio di competenza, consenta (facoltà) al fornitore che riceve l'insoluto di sospendere la tassazione del relativo ricavo e che, previa attivazione di una procedura di segnalazione telematica all'Agenzia delle Entrate, sospenda il diritto per il cliente inadempiente di dedurre il costo fino ad avvenuto pagamento. **Seleziona una sola risposta**

più semplice	14	
più semplice ed efficace anche come deterrenza contro gli insoluti	150	164
più complessa	67	67
non so	35	35
<b>Totale risposte</b>	<b>266</b>	
Risposta non compilata	56	

